

COMUNE DI REGALBUTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 44 del 15-04-2021

OGGETTO:

OGGETTO: ULTERIORI MISURE DI ATTIVAZIONE BUONI SPESA ALIMENTARI FINALIZZATE AL SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI PIÙ ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19. ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 - D.L. 23 NOVEMBRE 2020 N. 154 ("RISTORI TER").

L'anno duemilaventuno addì 15 del mese di APRILE alle ore 12.00 in modalità digitale ^{REDA} ~~nell'aula delle riunioni~~, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
BIVONA Francesco	SINDACO	SI	
GIAGGERI Concetta	V. SINDACO	SI	
FASCIANA Stefano	ASSESSORE	SI	
ROCCELLA Salvatore	ASSESSORE	SI	
FERRIGNO Medea	ASSESSORE	SI	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale "reggente", Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco / Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....
.....

- con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C.

OGGETTO: ULTERIORI MISURE DI ATTIVAZIONE BUONI SPESA ALIMENTARI FINALIZZATE AL SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI PIÙ ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19. ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 - D.L. 23 NOVEMBRE 2020 N. 154 ("RISTORI TER").

IL SINDACO

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia inerenti l'argomento

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/3/2020 con la quale sono state assegnate risorse a Comuni per fronteggiare la situazione economica determinatasi, da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

Dato atto che al Comune di Regalbuto è stata accreditata la somma di €. 69.414,10.

Vista la delibera di G.C. n. 57 del 03.04.2020, successivamente modificata con delibere n. 60 del 05.04.2020 e n. 68 del 14.04.2020, con le quali si è manifesto l'indirizzo di attivare la procedura di concessione buoni spesa connessa all'Ordinanza n. 658/2020, con indicazione

agli uffici delle direttive da osservare e dei requisiti dei richiedenti.

Visto il D.L.23 novembre 2020 n. 154 (“Ristori ter”) con il quale sono state introdotte ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto l'art. 2 del predetto decreto che, al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, stabilendo che per l'attuazione dello stesso articolo i Comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020, deliberando le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.

Vista la nota di indirizzo ANCI del 24 novembre 2020 che stabilisce le modalità attuative e le misure che i Comuni potranno adottare oltre che le modalità per l'individuazione della platea dei beneficiari e tra l'altro prevede che:

- non è previsto un termine per l'utilizzo di tali risorse, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso
- i Comuni, oltre ad utilizzare le risorse di cui all'art.2 del D.L. n. 154, possono destinare all'attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare eventuali donazioni mediante l'apertura anche di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali dove far confluire le donazioni, ritenute defiscalizzate
- gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che al Comune di Regalbuto è stata assegnata la somma di €69.414,10;

Vista la determina della Responsabile del Settore Amministrativo Sociale n. 406 del 30.12.2020 n. R.G..D. 1051/2020 con la quale si è dato atto che la predetta somma è stata incamerata al cap. 2020 e impegnata al cap. 2021 della Miss. 12- Prog. 5 piano finanziario 1.04.02.05.999 del bilancio 2020

RITENUTO OPPORTUNO:

- proseguire l'attuazione della progettualità “Buoni Spesa Alimentari”, finalizzata al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da Virus Covid-19 ed a quelle in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico
- attuare la misura mediante la concessione di **buoni spesa cartacei/voucher**, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio che aderiranno all'iniziativa a seguito di apposito avviso pubblico atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi, nel rispetto delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno;
- stabilire che i voucher debbano avere le seguenti caratteristiche:
 - a. costo zero per la gestione del servizio a carico del Comune ad eccezione del valore del voucher stesso e dei costi di stampa dei voucher
 - b. essere cumulabili, ma non cedibili, dunque nominativi e numerati progressivamente;

- c. non essere commercializzabili né convertibili in denaro
- d. essere utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari (compreso asporto), generi di prima necessità (esclusi superalcolici) farmaci da banco

RITENUTO OPPORTUNO ALTRESI':

- 1) Di stabilire che l'istanza potrà essere validamente presentata da un componente del nucleo familiare come risulta dalla scheda anagrafica, residente nel Comune di Regalbuto che dichiari sotto la propria responsabilità il **possesso dei seguenti requisiti e condizioni** riferiti ai componenti del nucleo familiare **nel mese precedente alla presentazione della domanda:**
 - a) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere **oppure** che il nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito];

[Concorre alla determinazione del requisito qualsiasi reddito prodotto dal singolo componente del nucleo familiare derivante da: redditi di lavoro dipendente; redditi da lavoro autonomo; redditi d'impresa; redditi da pensione; redditi da assegno sociale o pensione sociale; redditi da altre forme di sostegno sociale ad esclusione dei redditi da pensioni o assegni di invalidità]
 - b) nessuno dei componenti risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente, forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (ad es: REI, RdC, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.) **oppure** che il nucleo familiare risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, (ad es: REI, RdC, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.) per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito a valere sui predetti benefici];
 - c) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha la disponibilità di risparmi immediatamente liquidabili superiori ad €. 10.000,00

[Concorrono alla determinazione del requisito riguardante i risparmi, i saldi disponibili alla data di domanda riferiti a ogni forma di risparmio liquidabile (conti correnti bancari o postali, libretti di risparmio postale, ecc.) il cui titolare è uno dei componenti del nucleo familiare.]

- 2) Di dare priorità a coloro i quali non hanno percepito alcun reddito o sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

- 3) Di non prendere in considerazione le istanze dei nuclei familiari il cui reddito o le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, superano i parametri economici sotto indicati;
- 4) Di non tener conto ai fini dell'assegnazione del beneficio, dell'intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da covid-19 per famiglie residenti nei Comuni del Distretto D/21, in quanto trattasi di intervento una tantum corrisposto nel mese di marzo ma che individuava il periodo dall'1 al 31 gennaio 2021 come riferimento temporale della situazione reddituale;

RITENUTO INOLTRE di stabilire i seguenti importi unitari del **buono spesa/voucher** per singolo nucleo familiare:

- 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
- 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
- 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
- 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
- 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.

VISTA la Delibera di C.C. n. 91 dell'11/11/2020 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/22 e relativi allegati ed attestazioni della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i..

VISTA la Delibera di G.C. n. 22 del 04/02/2021 di approvazione PEG provvisorio anno 2021 e di relativa assegnazione dei capitoli di spesa e di entrata affidati alla gestione dei Responsabili incaricati di Funzioni Dirigenziali.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 22/03/2021 (Decreto Sostegno) con il quale è stato disposto il differimento al 30/04/2021 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 da parte degli Enti Locali.

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

Di emanare il presente atto di indirizzo, per i motivi espressi in narrativa e qui da intendersi integralmente trascritti:

- 1) Di proseguire l'attuazione della progettualità "Buoni Spesa Alimentari", finalizzata al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da Virus Covid-19 ed a quelle in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico
- 2) Di attuare la misura mediante la concessione di **buoni spesa cartacei/voucher**, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio che aderiranno all'iniziativa a seguito di apposito avviso pubblico, atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi, nel rispetto delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno;

- 3) Di stabilire che i voucher debbano avere le seguenti caratteristiche:
- a. costo zero per la gestione del servizio a carico del Comune ad eccezione del valore del voucher stesso e dei costi di stampa dei voucher
 - b. essere cumulabili, ma non cedibili, dunque nominativi e numerati progressivamente;
 - c. non essere commercializzabili né convertibili in denaro
 - d. essere utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari (compreso asporto), generi di prima necessità (esclusi superalcolici) farmaci da banco
- 4) **Di** stabilire che l'istanza potrà essere validamente presentata da un componente del nucleo familiare come risulta dalla scheda anagrafica, residente nel Comune di Regalbuto che dichiara sotto la propria responsabilità il **possesso dei seguenti requisiti e condizioni** riferiti ai componenti del nucleo familiare **nel mese antecedente alla presentazione della domanda:**
- a) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere **oppure** che il nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito];

[Concorre alla determinazione del requisito qualsiasi reddito prodotto dal singolo componente del nucleo familiare derivante da: redditi di lavoro dipendente; redditi da lavoro autonomo; redditi d'impresa; redditi da pensione; redditi da assegno sociale o pensione sociale; redditi da altre forme di sostegno sociale ad esclusione dei redditi da pensioni o assegni di invalidità]
 - b) nessuno dei componenti risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente, forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (ad es: REI, RdC, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.) **oppure** che il nucleo familiare risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, (ad es: REI, RdC, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.) per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito a valere sui predetti benefici];
 - c) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha la disponibilità di risparmi immediatamente liquidabili superiori ad €. 10.000,00

[Concorrono alla determinazione del requisito riguardante i risparmi, i saldi disponibili alla data di domanda riferiti a ogni forma di risparmio liquidabile (conti correnti bancari o postali, libretti di risparmio postale, ecc.) il cui titolare è uno dei componenti del nucleo familiare.]

5) Di dare priorità a coloro i quali non hanno percepito alcun reddito o sostegno pubblico

(RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

- 6) Di non prendere in considerazione le istanze dei nuclei familiari il cui reddito o le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, superano i parametri economici sotto indicati;
- 7) Di non tener conto ai fini dell'assegnazione del beneficio, dell'intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da covid-19 per famiglie residenti nei Comuni del Distretto D/21, in quanto trattasi di intervento una tantum corrisposto nel mese di marzo ma che individuava il periodo dall'1 al 31 gennaio 2021 come riferimento temporale della situazione reddituale;
- 8) Di stabilire i seguenti importi unitari del **buono spesa/voucher** per singolo nucleo familiare:
 - 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
 - 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
 - 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
 - 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
 - 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.
- 9) Di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Sociale di dare attuazione all'intervento anche mediante la predisposizione dell'Avviso pubblico con allegato modello di istanza in autocertificazione per i potenziali beneficiari, scaricabile dal sito internet dell'Ente, per consentire agli aventi diritti di accedere celermente alle misure del decreto; di provvedere alla stampa dei "Buoni Spesa" e di porre in essere gli atti necessari alla predisposizione dell'elenco degli esercizi commerciali locali aderenti da pubblicare sul sito web dell'ente
- 10) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Amministrativo Sociale e del Settore Economico Finanziario;
- 11) Di dichiarare, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, considerata la necessità di provvedere alla predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico;

Il Proponente
IL SINDACO
Francesco Bivona

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica: Favorevole:**

Regalbuto, li 14 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Avv. Giuseppina Paternò)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole:

Regalbuto, lì 14 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Avv. Giuseppina Paternò)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Regalbuto, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Maria Grazia Di Benedetto)

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

L SEGRETARIO GENERALE

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

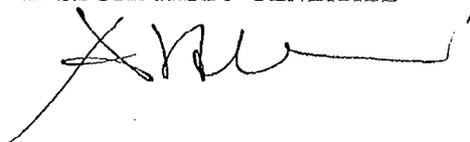
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 17-04-2021..... al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 15-04-2021 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
